

CAPITOLATO SPECIALE

Accordo quadro per servizio di avvio a recupero e in estrema necessità a smaltimento di rifiuti identificabili in base al processo produttivo con CER dal Codice17 presso impianti debitamente autorizzati, comprensivo di caratterizzazione analitica e trasporto.

CIG:
CPV: 90000000-7

IL Responsabile del Progetto
Ing. Mauro Grasso

Genova li, 14 marzo 2024



Sommario

Art. 1 – Disposizioni generali sull’Accordo Quadro	3
Art. 2 – Oggetto dell’Accordo Quadro	3
Art. 3 – Valore stimato dell’Accordo Quadro.....	7
Art. 4 - Durata del contratto	8
Art. 5 – Documenti dell’Accordo Quadro	9
Art. 6 – Procedura di Comunicazione all’Appaltatore.....	9
Art. 7 – Comunicazioni dell’Impresa aggiudicataria (Appaltatore)	10
Art. 8 – Costatazioni in contraddittorio	11
Art. 9 – Esecuzione delle prestazioni.....	11
Art. 10 – Programmazione intervento dell’Appaltatore.....	12
Art. 11 – Organizzazione del servizio.....	12
Art. 12 – Autorizzazioni.....	18
Art. 13 – Tempi di intervento.....	18
Art. 14 – Garanzia Fideiussoria a titolo di Cauzione Definitiva.....	18
Art. 15 – Controllo sull’esecuzione delle prestazioni	19
Art. 16 – Divieto di sospendere o rallentare le prestazioni	20
Art. 17 – Condotta delle prestazioni	20
Art. 18 – Disciplina nelle aree d’intervento	21
Art. 19 – Rispetto ambientale	21
Art. 20 – Penalità e risoluzione del contratto.....	22
Art. 21 – Pagamenti	23
Art. 22 – Revisione Prezzi	24
Art. 23 – Divieto di Cessione del contratto.....	24
Art. 24 - Subappalto	24
Art. 25 – Responsabilità e Assicurazione	24
Art. 26 – Norme di sicurezza	25
Art. 27 – Accettazione modello organizzativo ex d.lgs. 231/01 e codice etico di A.S.Ter. SpA	25
Art. 28 – Privacy	26
Art. 29 – Oneri e Foro Competente.....	26
Art. 30 – Spese.....	26
Art. 31 – Rinvio alle leggi.....	26
Art. 32 – Responsabile unico del Progetto.....	27

Art. 1 – Disposizioni generali sull'Accordo Quadro

A.S.Ter. S.p.A. intende attivare un Accordo Quadro con singolo operatore economico avente ad oggetto il servizio di avvio a recupero e in estrema necessità a smaltimento di rifiuti identificabili in base al processo produttivo con CER dal Codice 17, comprensivo di caratterizzazione analitica e trasporto.

L'Accordo Quadro riguarda la regolamentazione dell'affidamento del servizio e ogni contratto da esso derivante è stipulato "a misura".

Il presente Capitolato detta la disciplina relativa all'Accordo Quadro, con l'indicazione delle norme generali che disciplineranno il rapporto, e quella relativa ai singoli ordini di esecuzione, che saranno emessi dal DEC per l'affidamento di uno o più interventi sopra dettagliati.

La partecipazione alla gara equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di prestazioni pubbliche, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente capitolato.

Il valore economico indicato per l'Accordo Quadro, non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno presunto di gara, al fine di ottemperare agli adempimenti legati al valore dell'appalto da aggiudicare e individua il quadro economico dell'Accordo. Ciò al fine di individuare i requisiti da richiedere agli operatori economici cui affidare l'accordo quadro.

La stipula dell'Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione per A.S.Ter. Genova S.p.A. nei confronti dell'Impresa aggiudicataria e non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei "Contratti Attuativi" (O.d.A.), nemmeno con riferimento ad un quantitativo minimo. Non è previsto nessun canone.

I Contratti Attuativi saranno stipulati solo nel caso in cui A.S.Ter. Genova S.p.A. ravvisi l'esigenza di eseguire il servizio in oggetto, verranno acquisiti al protocollo della Stazione appaltante e verrà associato un CIG derivato.

I singoli Contratti Attuativi saranno stipulati in forma scritta e si tradurranno in ordini di acquisto, si intendono conclusi a seguito della sottoscrizione dei seguenti soggetti:

- Dirigente di Settore di A.S.Ter. Genova S.p.A.;
- Responsabile del Procedimento RUP dell'Accordo Quadro;
- DEC dell'Accordo Quadro;
- Legale rappresentante dell'Appaltatore.

Ciascun Contratto Attuativo sarà stipulato sulla base di un corrispondente ordine nei confronti dell'operatore.

Art. 2 – Oggetto dell'Accordo Quadro

Formano oggetto dell'Accordo Quadro gli interventi relativi al servizio di avvio a recupero e in estrema necessità a smaltimento di rifiuti identificabili in base al processo produttivo con CER dal

Capitolo 17, comprensivo di caratterizzazione analitica e trasporto, comprese tutte le prestazioni e forniture necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale d'appalto.

A titolo indicativo e non esaustivo, si descrivono di seguito gli "Interventi Tipo" e le relative lavorazioni oggetto dell'appalto, specificando che gli stessi sono stati desunti dall'analisi dello storico aziendale di A.S.Ter. Genova S.p.A.:

1. INTERVENTO TIPO 1

- procedura di caratterizzazione analitica del rifiuto con intervento di prelievo campione presso Deposito Temporaneo allestito presso Unità Locali A.S.Ter o presso cantiere A.S.Ter., nel Comune di Genova

2. INTERVENTO TIPO 2

- intervento di avvio a recupero/smaltimento di rifiuti con partenza da Deposito Temporaneo allestito presso Unità Locali A.S.Ter. , nel Comune di Genova

3. INTERVENTO TIPO 3

- intervento di avvio a recupero/smaltimento di rifiuti con partenza da Deposito Temporaneo allestito su cantiere A.S.Ter.

In funzione delle "Condizioni di Esecuzione", gli interventi vengono ulteriormente classificati dalla Stazione Appaltante (A.S.Ter. S.p.A.) come segue:

a) INTERVENTI CON PRIORITÀ ORDINARIA:

nel caso di interventi che non rivestono carattere di particolare urgenza e che possono essere consegnati ed iniziati anche dopo 8 (otto) giorni lavorativi dall'insorgere della necessità di eseguire l'intervento, o in un tempo superiore previsto nell'ordine di lavoro OdL.

b) INTERVENTI CON PRIORITÀ DI URGENZA:

nel caso di interventi che rivestono carattere di particolare urgenza, e per i quali si ravvisi l'esigenza di effettuare le prestazioni entro 24 (ventiquattro) ore dall'insorgere della necessità di eseguire l'intervento.

Gli interventi saranno determinati (in numero, tipologia e priorità) nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro in seguito alle necessità specifiche di A.S.Ter. Genova S.p.A., mediante:

- Procedura di Comunicazione all'Appaltatore (di cui all'Articolo 7 del presente Capitolato);
- emissione di singoli Ordini a firma del DEC e del RUP;

L'Appaltatore dovrà eseguire solo gli interventi indicati in dette richieste e nei relativi Contratti Attuativi, attenendosi alle prescrizioni in esse formulate e alle eventuali indicazioni impartite dal DL/DEC in fase di esecuzione.

Gli ordinativi saranno emessi, riportando:

- descrizione ed individuazione dell'intervento da eseguire,
- modalità di comunicazione programmazione intervento,
- termine massimo di ultimazione dell'intervento,
- eventuale stima del quantitativo di rifiuto.

Per la determinazione del corrispettivo all'Appaltatore, ciascun intervento verrà stimato a misura applicando il ribasso d'asta offerto dalla ditta aggiudicataria all'Elenco Prezzi unitari posti a base di gara, riepilogati di seguito.

L'appalto sarà contabilizzato "a misura" sulla base degli interventi effettivamente eseguiti e sulla base dei quantitativi di rifiuti inviati a destinazione con riferimento al peso rilevato presso la destinazione finale desunto dalle IV copie dei formulari, applicando il ribasso d'asta offerto dalla ditta aggiudicataria all'Elenco Prezzi unitari posti a base di gara, riepilogati di seguito.

Con riferimento agli obblighi di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i., gli oneri di sicurezza per la gestione delle interferenze sono stati stimati pari a €/t 1,00 (unovirgolazero), sulla base di valutazioni del RUP rispetto allo storico degli interventi eseguiti.

Nella tabella seguente si riporta l'elenco dei rifiuti identificabili in base al processo produttivo con CER dal Capitolo 17 che saranno oggetto del presente appalto, con dettaglio dei relativi consumi stimati annuali, destinazione preferenziale che dovrà essere previamente accertata tramite esecuzione di caratterizzazione analitica eseguita dall'Appaltatore mediante laboratorio certificato Accredia, certificato da consegnare a A.S.Ter. Genova S.p.A. prima dell'avvio del rifiuto a destinazione:

CODICE CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' PRESUNTA ANNO [t]	DESTINAZIONE PREFERENZIALE
17.01.01	Cemento	300,00	Recupero
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	1.600,00	Recupero
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	600,00	Recupero
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	1.600,00	Recupero

Gli importi a base d'asta degli articoli relativi alle singole lavorazioni del presente appalto sono stati quantificati sulla base del prezzario regionale vigente come segue:

Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali provenienti da scavi, demolizioni, opere a verde, escluso il trasporto			
CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO FINALE
25.A15.G10.045	CEMENTO codice CER 17 01 01	t	31,31 €
25.A15.G10.021	miscele bituminose codice CER 170302 (fresato)	t	53,76 €
25.A15.G10.016	terre e rocce da scavo codice CER 170504	t	25,72 €
25.A15.G10.011	per materiali da interno quali tramezze, laterizio, solai in ca, intonachi, piastrelle e simili, codice CER 170904	t	35,64 €

Nell'eventualità che l'accertamento analitico di caratterizzazione del rifiuto ne precluda la possibilità di invio a recupero, sulla scorta dei possibili siti e attività di destinazione si procederà in contraddittorio alla definizione di un prezzo per l'invio a smaltimento.

Con riferimento al prezzario regionale vigente si riportano i costi relativi al trasporto a destinazione:

Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento			
CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO FINALE
25.A15.B10.010	per ogni chilometro del tratto entro i primi 5 km	m ³ /km	7,07 €
25.A15.B10.015	per ogni chilometro del tratto oltre i primi 5 km e fino al decimo km	m ³ /km	5,44 €
25.A15.B10.020	per ogni chilometro del tratto oltre i primi 10 km e fino al trentesimo km	m ³ /km	4,90 €

Visto che l'incidenza della fase di trasporto dipende necessariamente dalla distanza tra le aree della Stazione Appaltante e l'impianto di trattamento che sarà determinato a seguito della procedura di gara, sulla base della tabella precedente al fine di normalizzare le offerte si stima un importo a base d'asta per il trasporto a tonnellata:

CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO FINALE
NP1	Trasporto da cantiere a centro autorizzato	t	11,43 €

Si riporta di seguito analisi prezzo:

CODICE NP	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO DI APPLICAZIONE UNITARIO [euro]	% MO	SIC [euro]					
NP1	Trasporto da cantiere a centro autorizzato	t	11,43	45,98	0,23					
<i>Analisi associata</i>										
CATEGORIA	CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	COSTO	QUANTITA	VALORE	% MO	VALORE MO	QUOTA SIC	VALORE SIC
RU	Operaio 4A	Operaio - Area conduzione - Livello 4A	Ora (h)	29,18	0,06205	1,81	100	1,81	1,82	0,11
AT	24LIG.AT.N01.A10.030	Autocarro con portata da 18,01 t fino a 25,00 t	Ora (h)	116,48	0,06205	7,23	32,45	2,35	1,82	0,11
						Totale (RU+PR+AT)		9,038		
						Spese generali (15%)		1,356		
						Utile d'impresa (10%)		1,039		
Motivazione NP:	Nel prezzario vigente della Regione Liguria non è presente la suddetta voce, pertanto il nuovo prezzo è stato individuato mediante analisi prezzi con riferimento al prezzario vigente ed al CCNL Servizi Ambientali.									

Con riferimento al prezzario regionale vigente, si riporta di seguito l'importo a base d'asta per l'esecuzione delle periodiche caratterizzazioni analitiche di ciascun rifiuto.

Vista la natura non programmabile degli interventi, non è possibile stimare un numero di analisi di caratterizzazione a priori.

Analisi chimica dei materiali di risulta da demolizioni o da scavi ai sensi della normativa vigente ai fini del corretto smaltimento in appositi siti			
CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO FINALE
25.A12.A01.010	costo medio per cadauna analisi relative a: terre da scavo, detriti da demolizioni, da pavimentazioni, da controsoffitti, da materiali isolanti, da impermeabilizzanti, da amianto e quant'altro	cad	350,00 €

A.S.Ter. S.p.A. si riserva la possibilità di procedere in contraddittorio all'Operatore Economico alla definizione di nuovi prezzi per far fronte a particolari esigenze logistiche dettate da caratteristiche operative di cantiere difficilmente stimabili a priori.

Art. 3 – Valore stimato dell'Accordo Quadro

L'importo del servizio da porre a base di gara è definito in:

CER 17.01.01 – €/anno 25.644,00, comprensivo del trasporto e di € 600,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

CER 17.03.02 – €/anno 208.608,00, comprensivo del trasporto e di € 3.200 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

CER 17.05.04 – €/anno 44.580,00, comprensivo del trasporto e di € 1.200,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

CER 17.09.04 – €/anno 150.624,00, comprensivo del trasporto e di € 3.200,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Conseguentemente il valore complessivo presunto dell'Accordo Quadro è pari a € 437.656,00 (quattrocentotrentasettemilaseicentocinquantasei/00) comprensivo di oneri per la sicurezza pari a € 8.200,00 (ottomiladuecento/00) non soggetti a ribasso di gara, il tutto oltre I.V.A.. L'importo dell'accordo quadro resterà fisso ed invariato indipendentemente dal ribasso che opererà solo sui prezzi capitolari di cui all'Elenco Prezzi Unitari del presente Capitolato.

A.S.Ter. Genova S.p.A. non si assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'accordo, che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione.

L'Appaltatore per contro è vincolato all'esecuzione delle prestazioni e delle forniture e degli acquisti che, in base al presente accordo, saranno richiesti con specifici ordini di servizio o determinazioni dalla Stazione Appaltante.

Per la natura non programmabile degli interventi, gli oneri di sicurezza per la gestione delle interferenze sono stati stimati pari a €/t 1,00 (uno,00).

Una diversa quantificazione degli oneri per la sicurezza medesimi, rispetto alla media calcolata nel presente Capitolato, naturalmente, dovrà però essere determinata da circostanze eccezionali, relative a particolari e peculiari condizioni presenti nell'ambito del cantiere e/o zone limitrofe, o da altre cause non al momento preventivabili.

Termini e modalità di attivazione verranno indicate nei contratti applicativi (singoli Ordini di Acquisto OdA).

Modalità e tempi degli interventi dovranno essere concordati con il DEC secondo procedura prevista all'art. 11.

Fermo restando l'applicazione delle penali, il venir meno degli obblighi contrattuali di cui sopra sarà considerato tale da compromettere la buona riuscita del servizio, ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 36/2023.

Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per rendere il servizio compiuto secondo le condizioni previste dal presente capitolato speciale d'appalto, conformemente alle caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative stabilite di volta in volta in occasione di ogni singola commissione.

Art. 4 - Durata del contratto

L'accordo quadro avrà la durata di anni 1 (UNO) a decorrere dalla stipula dell'accordo quadro ovvero durata inferiore in caso di esaurimento dell'importo complessivo prima della predetta scadenza. Per durata si intende il termine entro il quale possono essere stipulati i singoli contratti di appalto (applicativi).

A.S.Ter. Genova S.p.A. si riserva la possibilità di proroga per ulteriori mesi 12 in caso di non esaurimento dell'importo.

A.S.Ter. Genova S.p.A. si riserva, altresì, di prorogare il contratto (in caso di esaurimento dell'importo) per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 437.656,00, al netto di Iva.

A.S.Ter. Genova S.p.A. non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di prestazioni che sarà effettivamente ordinata. Pertanto, l'impresa aggiudicataria non può esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di prestazioni rispetto a quelli previsti.

I singoli contratti saranno emessi sotto forma di singoli Ordini di Acquisto e saranno affidati conformemente a quanto prescritto nel presente Capitolato e nella lettera di invito e dovranno essere eseguiti nel rispetto delle specifiche contenute nella documentazione tecnica relativa al singolo intervento e/o lavoro.

Art. 5 – Documenti dell'Accordo Quadro

I documenti che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- a) l'Accordo Quadro;
- b) i "Contratti attuativi" (Ordini di Acquisto OdA) da stipularsi con l'Appaltatore;
- c) il presente Capitolato Speciale;
- d) l'offerta economica presentata dall'Impresa aggiudicatrice (Appaltatore);
- e) il DUVRI per un corretto coordinamento delle interferenze lavorative;

I documenti di cui ai precedenti punti non si allegano avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Si intendono, inoltre, richiamate tutte le leggi e le norme vigenti in materia ambientale, oltre alla normativa vigente in materia di prestazioni pubblici.

Art. 6 – Procedura di Comunicazione all'Appaltatore

Le comunicazioni all'Appaltatore avverranno esclusivamente per iscritto, a mezzo posta elettronica certificata (p.e.c.).

L'Appaltatore dovrà predisporre un servizio di ricevimento delle chiamate e degli OdL fornendo: N. telefonico reperibile – PEC – indirizzo dell'Unità Locale reperibile.

Al fine di poter stipulare il singolo Contratto Attuativo, sulla base dell'Accordo Quadro aggiudicato, si procederà come segue:

Caso 1 – Intervento a Priorità ORDINARIA

Nel caso in cui sorga l'esigenza di eseguire un intervento classificato a priorità ordinaria, si procederà come segue:

- a) RUP e DL/DEC provvederanno a redigere e sottoscrivere il relativo Ordine di Lavoro OdL, con l'attestazione di intervento a priorità ordinaria. Il costo dell'intervento sarà stimato a misura applicando il ribasso d'asta offerto dalla ditta aggiudicataria all'Elenco Prezzi unitari posti a base di gara;
- b) L'Appaltatore sarà invitato con comunicazione a mezzo pec a visionare il relativo Ordine di Lavoro e a sottoscrivere il relativo Contratto Attuativo (Ordine di Acquisto OdA) entro il termine dei successivi 5 giorni dal predetto invito a mezzo pec. La Stazione Appaltante (A.S.Ter. S.p.A.) si riserva la facoltà unilateralmente di poter, eventualmente, differire e/o prorogare tale termine;
- c) L'Appaltatore dovrà comunicare la propria disponibilità secondo la procedura prevista all'art. 11, e comunque entro il termine previsto nel medesimo Ordine di Lavoro. Per interventi a priorità ordinaria il termine per la consegna dei prestazioni potrà essere fissato da A.S.Ter. S.p.A. da un minimo di 8 giorni dopo la comunicazione di invito a mezzo pec di cui al punto b) fino ad un periodo superiore.

Caso 2 – Intervento a Priorità di URGENZA

Nel caso in cui sorga l'esigenza di eseguire un intervento classificato a priorità urgente, si procederà come segue:

- a) RUP e DEC provvederanno a redigere e sottoscrivere il relativo Ordine, con l'attestazione di intervento a priorità urgente. Il costo dell'intervento sarà stimato a misura applicando il ribasso d'asta offerto dalla ditta aggiudicataria all'Elenco Prezzi unitari posti a base di gara;
- b) L'Appaltatore sarà invitato con comunicazione a mezzo pec a visionare il relativo Contratto Attuativo (Ordine di Acquisto OdA) entro il termine delle successive 24 ore dal predetto invito a mezzo pec. La Stazione Appaltante (A.S.Ter. S.p.A.) si riserva la facoltà unilateralmente di poter, eventualmente, differire e/o prorogare tale termine;
- c) L'Appaltatore dovrà comunicare la propria disponibilità secondo la procedura prevista all'art. 11, e comunque entro il termine previsto nel medesimo Ordine. Per interventi a priorità urgente il termine per la consegna dei prestazioni potrà essere fissato da A.S.Ter. S.p.A. da un minimo di 24 ore dopo la comunicazione di invito a mezzo pec di cui al punto b) fino ad un periodo superiore;

Art. 7 – Comunicazioni dell'Impresa aggiudicataria (Appaltatore)

L'Appaltatore deve indirizzare ogni sua comunicazione, esclusivamente per iscritto, al DEC tramite il legale rappresentante dell'impresa e/o il Direttore Tecnico allo scopo delegato.

La comunicazione dovrà avvenire a mezzo PEC.

L'Appaltatore è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali documenti/elaborati progettuali e/o istruzioni di cui abbia bisogno per l'esecuzione dell'intervento.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione del Contratto Attuativo (OdA) dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 24 ore dal suo verificarsi,

presentando una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

L'Appaltatore dovrà fornire copia del R.d.P. (Rapporto di Prova) per la certificazione analitica di ciascun rifiuto, a mezzo comunicazione e-mail, garantendo tramite il laboratorio di analisi accreditato la minor tempistica possibile di caratterizzazione.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà fornire i riscontri dei pesi a destino, a mezzo comunicazione e-mail, entro tre giorni lavorativi dall'ingresso del carico in impianto.

Art. 8 – Costatazioni in contraddittorio

Ciascuno dei contraenti deve aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo verificatosi durante l'esecuzione del singolo Contratto attuativo (OdA).

Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul Responsabile dell'omissione.

L'Appaltatore deve segnalare in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possano interferire con la sua opera o condizionarla.

Art. 9 – Esecuzione delle prestazioni

Con la sottoscrizione ed accettazione del presente Capitolato Speciale l'impresa aggiudicataria (Appaltatore) dichiara di aver liberamente esercitato il suo diritto di raccogliere le informazioni necessarie ed opportune e di aver ricevuto dall'affidatario tutta la collaborazione richiesta; conseguentemente conferma di avere acquisito piena conoscenza dei seguenti elementi:

- l'Appaltatore è a conoscenza dell'estensione dell'area sulla quale saranno eseguiti gli interventi disposti dalla Stazione Appaltante, fermo restando che con l'emissione degli OdA verranno specificati e descritti i luoghi d'intervento;
- l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare che le prestazioni potranno svolgersi per fasi successive e/o in concomitanza con prestazioni e/o prestazioni eseguite da ditte Terze, senza che l'Appaltatore abbia a pretendere, per ogni conseguenza derivante dalla suddetta situazione e quindi per intralci, sovrapposizioni, soggezioni, ecc., alcun compenso, indennizzo, risarcimento, e/o chiedere la variazione dei prezzi, la risoluzione del Contratto od altro.

L'impresa non avrà pertanto diritto ad indennizzi o compensi di sorta aggiuntivi al prezzo pattuito, per eventuali difficoltà nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dagli anzidetti elementi.

Art. 10 – Programmazione intervento dell'Appaltatore

A seguito di ricezione di O.d.A. della Stazione Appaltante (A.S.Ter. S.p.A.), l'Appaltatore comunica con le modalità previste all'art. 7 e entro 2 giorni dalla richiesta, la possibile programmazione dell'intervento rimanendo in attesa di benestare all'esecuzione da parte del DEC.

L'Appaltatore si obbliga, comunque, a svolgere le prestazioni con la successione ed il ritmo che potrà essere eventualmente concordata a seguito di richiesta di A.S.Ter. S.p.A..

Art. 11 – Organizzazione del servizio

1 Fasi del servizio

Il servizio consiste nelle attività di prelievo dei rifiuti dai Depositi Temporanei di A.S.Ter. S.p.A. e di trasporto per il loro conferimento presso gli impianti autorizzati alle operazioni di destinazione accertate tramite certificato di caratterizzazione analitica emesso da un Tecnico abilitato all'Ordine dei Chimici di un Laboratorio d'analisi certificato Accredia.

Per l'espletamento delle attività di raccolta, l'Appaltatore deve dotarsi di:

- idonee attrezzature di contenimento dei rifiuti (cassoni scarrabili) da posizionare nei Depositi Temporanei della Stazione Appaltante (A.S.Ter. S.p.A.);
- idonei strumenti di pesatura omologati e certificati installati fissi presso i propri siti di destinazione autorizzati;
- disponibilità servizio di caratterizzazione dei rifiuti a mezzo di Laboratorio d'analisi certificato Accredia;
- automezzi in numero adeguato al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente;
- mezzi e attrezzature adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente;
- adeguata organizzazione tecnico-professionale, anche in funzione della tipologia e dell'entità dei servizi commissionati;
- dotazione di operatori formati e adeguatamente attrezzati per eseguire le prestazioni nell'ambito del territorio comunale.

Altresì, sono ricompresi nel Servizio la manutenzione dei suddetti automezzi e attrezzature, oltre agli interventi straordinari di ripristino dovuti a sversamenti accidentali dei rifiuti.

La programmazione delle attività di campionamento rifiuti per caratterizzazione analitica, raccolta e trasporto devono essere previamente concordate con A.S.Ter. S.p.A. secondo quanto previsto all'art. 11.

Tale programmazione può subire modifiche in virtù delle necessità di A.S.Ter. S.p.A. e/o dell'Appaltatore, da concordare e comunque garantendo sempre la conformità ai termini di raccolta previsti dalla normativa vigente.

Il servizio di raccolta e trasporto deve essere effettuato con personale e mezzi dell'Appaltatore in osservanza della vigente normativa nella disciplina dei rifiuti e del trasporto di merci pericolose su strada.

11.1.1 Analisi merceologiche, chimiche e fisiche sui rifiuti finalizzate alla corretta gestione del rifiuto e attività di caratterizzazione del rifiuto

Le analisi merceologiche, chimiche e fisiche di cui si richiede l'effettuazione sono propedeutiche e necessarie per la corretta caratterizzazione del rifiuto e determinano le caratteristiche del rifiuto in conformità alla normativa vigente, attraverso la raccolta di tutte le informazioni necessarie per l'avvio a smaltimento finale in condizioni di sicurezza. Le informazioni sono sia di tipo merceologico (origine del rifiuto, odore, colore, morfologia, composizione, consistenza) sia di tipo analitico (tendenza produrre percolato).

Nella caratterizzazione del rifiuto si deve descrivere il processo da cui lo stesso trae origine, le materie prime utilizzate o le sostanze con cui può essere entrato in contatto e le relative schede di sicurezza.

Questi aspetti sono essenziali per la corretta attribuzione al rifiuto delle eventuali caratteristiche di pericolo così come, nell'ottica di un inquadramento gestionale del rifiuto, va inclusa la verifica di idoneità verso l'impianto di destino finale.

L'analisi di caratterizzazione del rifiuto deve essere effettuata presso laboratori accreditati Accredia, previa consegna di un campione rappresentativo del rifiuto.

In ogni caso è indispensabile fornire al soggetto che effettuerà la valutazione analitica del rifiuto informazioni inerenti il processo produttivo da cui esso ha tratto origine, la finalità dell'analisi e i risultati attesi (classificazione, caratterizzazione, definizione delle H di pericolo, compatibilità con quale tipologia di impianto di destino).

Tali attività dovranno essere effettuate su richiesta da A.S.Ter. S.p.A. entro e non oltre 8 giorni dalla richiesta.

Copia del R.d.P. Rapporto di prova dovrà essere inoltrata a A.S.Ter. S.p.A. a mezzo comunicazione e-mail, garantendo tramite il laboratorio di analisi accreditato la minor tempistica possibile di caratterizzazione.

11.1.2 Disponibilità di idonei strumenti di pesatura

Il Fornitore deve garantire presso i propri siti di ricezione la disponibilità di idonei strumenti di pesatura con i quali eseguire il rilievo strumentale del peso netto dei rifiuti riportato nella IV copia del FIR Formulario Identificazione Rifiuti.

Le bilance devono essere di tipo fisso posizionato a terra, omologate CE-M per uso legale in rapporto con terzi, nel rispetto della norma UNI CEI EN45501 e del D.Lgs 83/2016, di classe III e fornite con regolare contrassegno di verifica periodica come disposto dalla norma del D.M. 182/2000.

Non sono da intendersi conformi le bilance integrate sui veicoli.

Ogni sistema di pesatura deve essere dotato di display elettronico e stampante con rilascio della stampa della pesata.

La stampa della pesata, prodotta in doppia copia, deve contenere le seguenti informazioni minime:

- Ragione sociale del Fornitore;
- Data e ora;
- Peso lordo;
- Tara del contenitore;
- Peso netto dei rifiuti;
- Numero dei Colli per tipologia di contenitore;
- CER.

Il peso rilevato deve essere indicato sulla IV copia del Formulario di identificazione rifiuti (FIR), l'originale della stampa della pesata va allegata alla copia del formulario della Stazione Appaltante (A.S.Ter. S.p.A.).

L'Appaltatore, inoltre, dovrà fornire i riscontri dei pesi a destino entro tre giorni lavorativi dall'ingresso del carico in impianto, inviando al A.S.Ter. S.p.A. copia scannerizzata della IV copia del FIR e dello scontrino della pesata a mezzo comunicazione e-mail.

Si precisa che il peso netto dei rifiuti rilevato in ingresso al sito di destinazione costituisce sempre l'unico peso accettabile da A.S.Ter. S.p.A. ai fini della fatturazione.

L'impossibilità a effettuare il controllo del peso attraverso l'utilizzo di bilance conformi potrà comportare l'applicazione delle penali che saranno di seguito definite.

La manutenzione e la verifica periodica di taratura delle bilance sono effettuate a norma di legge a cura e spese dell'Appaltatore, che è obbligato a comunicare l'avvenuta taratura periodica mediante comunicazione scritta con copia del referto di taratura, pena l'applicazione delle penali che saranno di seguito definite.

A.S.Ter. S.p.A. si riserva il diritto di effettuare a campione una pesatura di controllo, anche presso la pesa pubblica, senza alcun preavviso all'Appaltatore.

11.2 Mezzi

L'Appaltatore dovrà essere in possesso o avere la piena disponibilità di un numero adeguato di automezzi al fine di poter garantire il pieno e tempestivo svolgimento delle attività previste dal presente Capitolato.

La tipologia di equipaggiamento di tali automezzi dipenderà necessariamente dal tipo di servizio appaltato, fermo restando la dotazione generale prevista dal vigente Regolamento del Codice della Strada.

Tali automezzi dovranno inoltre essere adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente.

I veicoli operativi, fermi o in movimento, se esposti al traffico devono essere particolarmente visibili e riconoscibili, altrimenti possono costituire, con la loro sola presenza, un pericolo per gli utenti della strada e per gli altri soggetti che intervengono nel cantiere.

A tal fine, tali automezzi oltre ad essere equipaggiati con i segnali complementari devono essere equipaggiati con dispositivi supplementari conformi al D.M. 10 luglio 2002 e s.m.i. (luce lampeggiante o pannelli luminosi o segnali a messaggio variabile, ovvero mediante la combinazione di questi segnali in relazione alla categoria della strada e alla tipologia di intervento).

In particolare, si riporta di seguito la dotazione minima di segnalazione per il mezzo operativo da prevedere nel caso di esecuzione del servizio in aree o cantieri della Committenza in adiacenza alla sede stradale, in generale da prevedere comunque in fase di accesso alle aree dalla strada:

- segnali di indicazione per cantieri mobili o su veicoli:
segnale di "Passaggio obbligatorio per veicoli operativi" (in conformità al D.M. 10/07/2002, Tav. 0 fig. II. 398 ed al D.M. 22/01/2019 e s.m.i.) opportunamente installato in posizione posteriore, con freccia orientata verso il lato dove il veicolo può essere superato e preferibilmente equipaggiato con una coppia di lampade a luce gialla lampeggiante posti al di fuori del segnale sulla parte superiore, al fine di rendere maggiormente visibile il segnale in condizioni di scarsa luminosità;
- dispositivo supplementare a luce lampeggiante gialla o arancione :
girofarò (di tipo approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri o conforme a Direttive C.E.E. o a regolamenti ECE/ONU recepiti dallo stesso Ministero) il cui numero e collocamento sul veicolo garantisca il rispetto degli angoli di visibilità prescritti dall'art. 266 del Regolamento di attuazione del C.d.S. e s.m.i., da utilizzare esclusivamente durante le operazioni di segnalazione su strada in ausilio all'attivazione dei dispositivi luminosi di emergenza di fabbrica dell'automezzo (4 frecce);
- segnali complementari conformi al D.M. 10/07/2001 e s.m.i. a disposizione del personale (attrezzatura atta alla segnalazione su strada nel caso di discesa dall'automezzo di cui al par. 3.3, oltre ai D.P.I. alta visibilità in dotazione al personale operativo).

11.3 Attrezzature

L'Appaltatore deve utilizzare propri mezzi e attrezzature adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente.

Eventuali locali e attrezzature che A.S.Ter. S.p.A. metta a disposizione dell'Appaltatore devono essere indicati nel Verbale di avvio dei Servizi/Verbale inizio prestazioni. L'Appaltatore dovrà prendersene cura e mantenerli in modo da garantire il buono stato di conservazione.

Le manutenzioni straordinarie dei locali, eventualmente messi a disposizione da A.S.Ter. S.p.A., saranno in ogni caso a carico di quest'ultima.

L'Appaltatore dovrà trovarsi sempre provvisto di materiali, componenti e attrezzi necessari ad assicurare, per qualunque evenienza, la continuità del servizio. Le macchine e gli attrezzi utilizzati per l'espletamento del servizio dovranno essere dotati delle certificazioni previste dalle norme vigenti in tema di sicurezza, nonché di tutti gli accessori per proteggere l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da rispettare la normativa in materia di sicurezza. A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'Appaltatore dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il marchio dell'Appaltatore stesso.

11.4 Personale

L'appalto sarà eseguito dall'Appaltatore con organizzazione e gestione esclusivamente propria e a proprio rischio.

L'Appaltatore dovrà avere una dotazione di operatori formati e adeguatamente attrezzati per eseguire le prestazioni nell'ambito del territorio comunale.

In particolare, sarà obbligo dell'Appaltatore:

- avvalersi di idonea e adeguata organizzazione tecnico-professionale, anche in funzione della tipologia e dell'entità dei servizi commissionati;
- avvalersi di mezzi e attrezzature di segnalazione parimenti idonei e adeguati, oltre che conformi alle norme di legge e/o regolamenti in materia;
- avvalersi di personale qualificato che essa avrà preventivamente addestrato anche sotto il profilo infortunistico, in funzione dei servizi commissionati e che dovrà risultare idoneo, per caratteristiche, numero e composizione, ad eseguire detti servizi secondo gli standard qualitativi richiesti e nel rispetto dei termini stabiliti;
- rispettare le leggi, i regolamenti ed i contratti riguardanti il rapporto di lavoro subordinato e più in particolare i contratti collettivi, nazionali e territoriali, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le prestazioni, nonché le norme previdenziali, assistenziali, di igiene e sanitarie e di sicurezza per la tutela dei lavoratori e dei terzi;
- assicurare che il personale alle sue dipendenze sia convenientemente dotato e faccia costante e corretto uso dei mezzi protettivi individuali e/o collettivi conformi alle previsioni di cui al Titolo III del

decreto legislativo n. 81 del 2008, prescritti o necessari per garantire la massima sicurezza sul lavoro;

- rilasciare alla Stazione Appaltante (A.S.Ter. S.p.A.), prima dell'inizio del contratto, una dichiarazione attestante l'avvenuta presa d'atto dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui è destinata ad operare;

- comunicare entro 48h a A.S.Ter. S.p.A. gli infortuni sul lavoro occorsi al proprio personale o a terzi durante l'esecuzione dei servizi, specificando cause, modalità ed entità dell'evento infortunistico, nonché le eventuali visite ispettive promosse dalle autorità competenti (A.S.L., Ispettorato del Lavoro, Magistratura) connesse, anche solo indirettamente, ai servizi appaltati, ferma restando l'autonomia giuridico-amministrativa di A.S.Ter. S.p.A. e l'esclusione di qualsiasi responsabilità a carico della Committenza;

- assicurare contro gli infortuni sul lavoro il proprio personale;

- rispettare tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di stoccaggio, trasporto e smaltimento rifiuti;

- tenere indenne il Committente da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata dai dipendenti dell'appaltatore o da chiunque altro in conseguenza della violazione degli obblighi sopra specificati o in connessione con la prestazione lavorativa/servizio svolto.

L'Appaltatore dovrà comunicare preventivamente al committente i nominativi degli addetti all'esecuzione dei servizi appaltati ed ogni eventuale variazione degli stessi. L'Appaltatore non potrà opporsi ad eventuali richieste di sostituzione del personale adibito all'esecuzione dei servizi, che siano formulate dal Committente

L'Appaltatore è tenuto a dotare il proprio personale di "tesserino di riconoscimento" nel quale siano specificati: il rapporto di dipendenza con l'Appaltatore, il numero di matricola indicato nel libro paga e la data dell'assunzione. Il personale dell'Appaltatore dovrà esibire detto tesserino di riconoscimento ogniqualvolta ne sia fatta richiesta. A chi risultasse sprovvisto del tesserino non sarà consentito l'accesso al cantiere e/o alle aree aziendali, ovvero ne sarà disposto l'allontanamento qualora lo stesso si trovi già all'interno del cantiere e/o delle aree aziendali.

L'Appaltatore dovrà nominare un Responsabile e conferire allo stesso ogni potere, facoltà e strumento che gli consenta di adempiere il proprio incarico e di rappresentare l'appaltatore nei rapporti con il Committente.

Ogni comunicazione o disposizione, anche verbale, relativa a questioni di carattere tecnico inerenti all'attività svolta, data da A.S.Ter. S.p.A. al Responsabile dell'Appaltatore, si considererà come data direttamente all'Appaltatore.

E' fatta salva la facoltà per A.S.Ter. S.p.A., in caso di assenza o impedimento del Responsabile e comunque quando le circostanze lo richiedano, di rivolgersi al personale presente.

I servizi oggetto del presente appalto verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità dal Responsabile di cui sopra, nominato dall'Appaltatore. Lo stesso potrà essere sostituito, in caso di legittimo impedimento, da altra persona purché munita dei requisiti richiesti e bene accetta da A.S.Ter. S.p.A. che dovrà esserne tempestivamente informato e darne il suo espresso consenso.

11.5 Riferimenti normativi

- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale;
- D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza c.d. T.U. della sicurezza;
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 nuovo codice della strada, s.m.i, che prevede norme relative alle modalità ed ai mezzi per la delimitazione e la segnalazione dei cantieri;
- D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, s.m.i.;
- D.M. 10 luglio 2002, disciplinare tecnico emesso dal M.I.T. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 10 luglio 2002 per la rappresentazione di schemi segnaletici differenziati per categoria di strada;
- D.Lgs. 4/12/1992 n. 475, DM del 9/6/95, D.Lgs. 2/1/1997 n. 10, norma UNI EN ISO 20471:2013 – in materia di indumenti ad alta visibilità;
- D.M. 22/01/2019: Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

Art. 12 – Autorizzazioni

L'esecutore del servizio dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente per l'espletamento di tutti i servizi oggetto dell'appalto.

Art. 13 – Tempi di intervento

Tutte le operazioni sopra descritte e le eventuali ulteriori che risultassero necessarie in corso d'opera, andranno eseguite nel rigoroso rispetto delle indicazioni ricevute dal DEC.

Tutti i materiali e mezzi utilizzati nello svolgimento delle prestazioni dovranno essere corredati delle necessarie marchiature e certificazioni (ove previste) e in regola con tutte le normative vigenti di riferimento, i documenti dovranno essere consegnati al DEC su richiesta dello stesso. Il mancato rispetto di tale disposizione darà facoltà ad A.S.Ter. di chiedere i danni conseguenti all'eventuale slittamento delle attività.

Ogni singolo intervento verrà comunicato con modalità e preavvisi indicati nei paragrafi precedenti.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tassativamente le date concordate, pena la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la risoluzione del contratto per inadempienza.

Art. 14 – Garanzia Fideiussoria a titolo di Cauzione Definitiva

Per la stipulazione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal

presente Capitolato, vincolata per tutto il periodo del servizio compresa eventuale proroga o rinnovo.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

A.S.Ter. S.p.A. può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 15 – Controllo sull'esecuzione delle prestazioni

A A.S.Ter. S.p.A. è data facoltà di effettuare in qualsiasi momento i controlli e le verifiche e/o richiedere i documenti che riterrà più opportuni per accertare il puntuale adempimento degli obblighi a carico dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

L'esito dei controlli e delle verifiche così effettuate non comporterà rinuncia o limitazione di diritti spettanti alla Committenza nei confronti dell'Appaltatore in forza della legge o del presente capitolato, né limitazioni di responsabilità dell'Appaltatore per eventuali difformità o vizi o per qualsiasi altro titolo.

Qualora nel corso dell'esecuzione del presente contratto A.S.Ter. S.p.A. ritenesse che l'Appaltatore non sia idoneo ad eseguire le prestazioni appaltate, potrà richiedere per iscritto l'adempimento alle prescrizioni da ottemperare entro un determinato termine, trascorso inutilmente il quale, il contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 1456 del C.C.. Ciò non darà diritto all'Appaltatore di pretendere alcun indennizzo, risarcimento danni o qualsiasi altra pretesa. In particolare, in relazione alle modalità esecutive e con periodicità definita dal Committente si prevedono le seguenti tipologie di controllo:

- Verifica periodica della qualità del servizio:
attraverso rilevazioni di tipo visivo, viene misurato il livello qualitativo delle prestazioni erogate. Tali controlli possono avvenire in qualsiasi momento, svincolati dall'orario delle prestazioni, purché con preavviso di almeno 24 ore;
- Verifica della regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni:
mediante ispezioni effettuate durante l'esecuzione delle prestazioni e finalizzate a valutare la regolarità e la puntualità (ad esempio rispetto delle modalità di esecuzione indicate nel presente Capitolato e in altra documentazione di gara, rispondenza degli automezzi, delle attrezzature e del personale alle caratteristiche tecniche richiamate nel presente Capitolato, documentazione tecnica, etc.). Tali controlli possono avvenire in qualsiasi momento senza preavviso e sono svincolati dall'orario delle prestazioni;

- Verifica periodica delle modalità di organizzazione del servizio:
controllo durante l'esecuzione del servizio delle modalità organizzative del servizio con riferimento alla produzione e consegna della documentazione di gestione del rifiuto prevista dalla normativa vigente. Tali controlli possono avvenire in qualsiasi momento senza preavviso, durante la regolare esecuzione del servizio.

In ogni caso, la verifica di conformità non potrà avere buon esito qualora:

- nel caso di modalità esecutive del servizio difformi da quanto descritto nel presente Capitolato e in altra documentazione di gara, o difformi dalla normativa vigente richiamata nel Capitolato;
- nel caso di conferimento presso l'impianto di destinazione finale, l'Appaltatore non abbia consegnato copia scansionata della IV copia del formulario (FIR);
- nel caso di conferimento presso l'impianto di destinazione finale, l'Appaltatore non abbia consegnato la IV copia del formulario (FIR);
- nel caso di conferimento presso impianti D15 o R13, l'Appaltatore non abbia consegnato, con cadenza mensile, la dichiarazione del gestore dell'impianto di stoccaggio D15 o R13 che attesti l'avvenuto conferimento a destinazione finale dei rifiuti dopo la presa in carico dell'impianto.

La fatturazione potrà essere effettuata previo buon esito delle verifiche di conformità.

Art. 16 – Divieto di sospendere o rallentare le prestazioni

L'Appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione delle prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Stazione Appaltante. La sospensione o il rallentamento dell'esecuzione delle anzidette attività per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore qualora questa, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine di 5 giorni intimatogli da A.S.Ter. S.p.A., inviatagli a mezzo pec, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dal ricevimento della pec.

In detta ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art. 17 – Condotta delle prestazioni

L'Appaltatore deve organizzare ed eseguire le prestazioni con personale idoneo, per numero e qualità, in modo da poter realizzare un sistema di gestione delle attività che consenta il raggiungimento di economie di esercizio e garantisca i necessari ritorni in materia di qualità e sicurezza.

L'Appaltatore dovrà assicurare l'effettiva disponibilità di risorse umane (maestranze) e strumentali

(mezzi d'opera) tali da poter far fronte al carico di lavoro corrispondente all'intervento contemporaneo in più luoghi, garantendo ugualmente la massima efficienza, efficacia e qualità di realizzazione delle prestazioni.

Il DEC potrà ordinare la sostituzione dei dipendenti e degli operai che, per insubordinazione, incapacità o grave negligenza non siano di gradimento e l'Appaltatore sarà in ogni caso responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi dipendenti e dei suoi operai e di quelli che potrebbero essere subiti ed arrecati da terzi estranei al lavoro introdottisi nel cantiere.

L'Appaltatore dovrà, infine, organizzare un sistema di comunicazione delle richieste di intervento che (soprattutto per le urgenze) consenta il reperimento delle squadre di lavoro con immediatezza.

A.S.Ter. S.p.A: si riserva di provvedere direttamente alla esecuzione od al completamento delle prestazioni non tempestivamente eseguiti, addebitando alla impresa inadempiente la maggiore spesa sostenuta ed eventuali danni.

Art. 18 – Disciplina nelle aree d'intervento

L'Appaltatore dovrà mantenere la perfetta disciplina nelle aree d'intervento impegnandosi ad osservare e fare osservare ai subappaltatori e ai propri dipendenti le obbligazioni nascenti dall'Accordo Quadro.

Tutto il personale dovrà indossare il tesserino di riconoscimento di cui all'art. 12-4. L'utilizzo di detto tesserino è considerato essenziale ai fini del controllo che sul cantiere non sia presente personale non autorizzato e pertanto l'Appaltatore è tenuto ad osservarlo e a farlo osservare anche ai suoi subappaltatori con la massima diligenza. Ogni infrazione di questa prescrizione rilevata dal DEC comporterà l'applicazione di penali.

Art. 19 – Rispetto ambientale

L'Appaltatore è tenuto al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Dovrà in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;
- evitare dispersioni di prodotti o residui liquidi, quali, ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, etc;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli eventuali scarti e residui provenienti dall'intervento eseguito nelle aree di A.S.Ter. S.p.A., assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte ed opportune;
- utilizzare macchinari che garantiscano le migliori prestazioni in materia di emissioni sonore ed in atmosfera.

Art. 20 – Penalità e risoluzione del contratto

La penale pecuniaria viene stabilita nella misura pari all'1 per mille del singolo importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo sulla data di inizio o ultimazione di ogni intervento stabilita dalla Direzione Prestazioni con l'apposito ordine di servizio.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui sopra, trova applicazione anche in caso di:

- a) ritardo nell'inizio delle prestazioni rispetto alla data fissata;
- b) mancato rispetto delle procedure di attivazione del servizio dettate nel presente Capitolato.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Società appaltante a causa dei ritardi.

Per tutte le attività previste A.S.Ter. Genova S.p.a. si riserva di intervenire in sostituzione della Ditta inadempiente; in tal caso la Società appaltante provvederà ad applicare sia le penali previste sia i costi sostenuti dalla stessa A.S.Ter. (o da soggetti debitamente autorizzati) per l'espletamento del servizio.

Le penalità saranno compensate direttamente con eventuali somme dovute alla Ditta per precedenti interventi o per quelle in corso e, ove mancasse il credito da parte della ditta stessa, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.

La Ditta, in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di quindici giorni da quella del prelievo, a pena di risoluzione del contratto e della perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di alcun'atto.

Il Contratto, inoltre, si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni (**per grave negligenza si intende anche il ritardo nell'inizio delle prestazioni con i preavvisi concordati** senza un giustificato motivo valutato tale a insindacabile giudizio del RUP), nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) abbandono e/o sospensione arbitraria del servizio;
- e) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- f) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
- g) violazione delle leggi relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;
- h) applicazione di penali oltre la misura massima del 10%;
- i) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
- j) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga per quanto possa occorrere, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- k) in caso di decadenza iscrizione WHITE LIST.

Art. 21 – Pagamenti

L'impresa avrà diritto a pagamenti in corso d'opera alla fine di ogni mese sulla base delle prestazioni effettivamente svolte attestate nei SAL emessi mensilmente.

Le relative fatture saranno pagate entro 60 gg. d.f.f.m.

La contabilizzazione delle prestazioni a misura avverrà su base analitica e tenuto conto di quanto indicato nei precedenti articoli.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento di cui all'art. 11 comma 6 D.Lgs. 36/2023 da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Art. 22 – Revisione Prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, successivamente al primo anno, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali lorde.

Art. 23 – Divieto di Cessione del contratto

E' espressamente vietata la cessione del presente contratto, pena di nullità fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lettera d) del Codice; pena la risoluzione del contratto stesso e incameramento della cauzione definitiva prestata a garanzia della sua regolare esecuzione. E' ammessa la cessione del credito.

Art. 24 - Subappalto

1. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del Codice dei contratti.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti di servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art. 25 – Responsabilità e Assicurazione

La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati eventualmente ad A.S.Ter. Genova S.p.a. e/o a terzi in dipendenza di dolo e/o colpa nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

La ditta aggiudicataria assume inoltre ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà di terzi in ordine alle attrezzature e mezzi utilizzati per l'esecuzione del servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà stipulare polizza o appendice di responsabilità civile per danni a terzi, per un massimale minimo di € 500.000,00, ove per terzi si intendono tutte le figure estranee al contratto e i dipendenti di A.S.Ter. S.p.A..

Art. 26 – Norme di sicurezza

L'appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle norme concernenti le misure di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori con particolare riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. L'appaltatore dovrà redigere (per le attività interferenti), congiuntamente ad A.S.Ter. Genova S.p.A., per quanto di sua competenza, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Tale documento formerà, sebbene non materialmente allegato, parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidate dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

La ditta aggiudicataria inoltre si obbliga a:

- fornire, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, il piano di sicurezza redatto ai sensi del D. Lgs. 81/08;
- garantire che tutto il personale utilizzi attrezzature conformi alle vigenti norme di prevenzione, di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, sollevando A.S.Ter. S.p.A. da ogni responsabilità. Le attrezzature dovranno essere efficienti ed in numero adeguato a garantire la perfetta esecuzione dell'appalto affidato;
- richiedere l'osservanza da parte dei propri addetti delle norme e delle disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D. Lgs. 81/08), nonché a garantire l'uso di mezzi di protezione, individuali e/o collettivi, messi a disposizione dei propri operatori;
- comunicare preventivamente ad A.S.Ter. S.p.A. gli eventuali rischi correlati allo svolgimento dell'attività, oggetto del presente appalto e le disposizioni di sicurezza poste e da porre in atto.

Art. 27 – Accettazione modello organizzativo ex d.lgs. 231/01 e codice etico di A.S.Ter. SpA

“Obbligo di rispettare il Modello Organizzativo ex Dlgs 231/01” ed il Codice Etico e Manleva”.

La Ditta è a conoscenza che A.S.Ter. Genova S.p.A. ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 e un Codice Etico che dichiara di aver letto dal sito aziendale www.astergenova.it e di aver compreso.

La Ditta aderisce ai principi al succitato Modello di organizzazione, gestione e controllo e si impegna a rispettarne i contenuti, i principi, e le procedure ed, in generale, ad astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel D.Lgs 231/01 e sue successive modifiche ed integrazioni e riportate nel predetto Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Si impegna altresì a rispettare e a far rispettare ad eventuali suoi collaboratori, tutti i principi contenuti nella suddetta documentazione ed i Protocolli comportamentali previsti da A.S.Ter. Genova S.p.A.

ai sensi del D. Lgs. 231/2001. La violazione delle regole previste dai sopraccitati documenti rappresenterà grave inadempimento contrattuale.

La Ditta manleva fin d'ora A.S.Ter. Genova S.p.A. per eventuali sanzioni o danni dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione dei sopraccitati documenti da parte della stessa Ditta o di suoi eventuali collaboratori.

Art. 28 – Privacy

La ditta aggiudicataria si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con A.S.Ter. Genova S.p.A. vengano adempiute nel pieno rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali nonché di ogni ulteriore provvedimento, anche dell'Autorità Garante della Privacy, applicabile in materia.

Le parti con la sottoscrizione del presente contratto danno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali e che i rispettivi dati saranno trattati per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

Art. 29 – Oneri e Foro Competente

Sono ad esclusivo e completo carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali, imposte e contributi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, IVA esclusa, e inoltre tutte le spese riguardanti, inerenti e/o conseguenti alla stipulazione del contratto.

Per qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione delle clausole del presente Capitolato Speciale e del contratto o comunque da esse derivate, è competente, in via esclusiva, il Foro di Genova.

In ogni caso, per espressa e comune volontà delle Parti, anche in pendenza di controversia, l'Impresa appaltatrice si obbliga a proseguire ugualmente nell'esecuzione del servizio, salvo diversa disposizione dell'A.S.Ter. Genova S.p.A.

Art. 30 – Spese

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti agli atti di gara, il contratto e gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

Art. 31 – Rinvio alle leggi

Per quanto non prescritto dal presente documento si rinvia alla vigente normativa comunitaria e

nazionale in materia di appalti pubblici di servizi (D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.) e ogni altra norma specifica riconducibile alle prestazioni oggetto del presente Capitolato.

Art. 32 – Responsabile unico del Progetto

Ai sensi della Legge n. 241/90 e dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile del Progetto (RUP) dell'Accordo Quadro è l'Ing. Mauro Grasso.